

COMUNE DI BIENNO - E
PROVINCIA DI BRESCIA
Prot. N 0003728 - 14/05/2020



Cla: 4.3



COMUNE DI BIENNO

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Dell'Erba



COMUNE DI BIENNO
Provincia di Brescia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12_2020 del 12/05/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Bienno (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Flero (BS), 12/05/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Giuseppe Dell'Erba

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	6
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La Nota Integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
Verifica della coerenza interna.....	14
Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	16
A) ENTRATE.....	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giuseppe Dell'Erba, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 21/12/2019, per il triennio 2020-2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30/04/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 28/04/2020 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori, necessari per il controllo, indicati:
 - nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del Decreto Legislativo n. 118 del 2011;

- o necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (contenuto nel DUP);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007 (contenuto nel DUP);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008 (contenuto nel DUP);
 - il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (contenuto nel DUP);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- o e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22/04/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bienno (BS) registra una popolazione al 31/12/2019, di n. 3.799 abitanti.

Il Comune di Bienno (BS) ha incorporato per fusione il Comune di Prestine (BS) nel mese di aprile 2016 in forza della Legge Regionale n. 9 del 21/04/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Supplemento n. 16 – venerdì 22 aprile 2016.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2, comma 594 e segg., della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 289/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 14/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale datato 07/05/2019 (prot. n. 3994 dell'08/05/2019) si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	722.385,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	186.024,77
b) Fondi accantonati	433.102,26
c) Fondi destinati ad investimento	52.992,71
d) Fondi liberi	50.266,13
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	722.385,87

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	340.737,82	686.990,41	692.625,85
di cui cassa vincolata	111.801,03	77.457,94	47.457,94
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESORSA PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	394.450,57	4.416.322,19	4.367.273,07	3.961.465,55	3.961.056,29
	previsione di competenza di cui già impegnato		696.761,84	696.761,84	79.450,58	32.365,35
	di cui fondo pluriennale vincolato		52.842,24	4.896,93	4.636,93	4.636,93
	previsione di cassa		4.205.742,87	3.915.855,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	35.302,20	11.739.819,20	11.661.850,78	1.822.227,82	592,98
	previsione di competenza di cui già impegnato		453.635,76	739.335,67	43.644,41	716,76
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.403.653,90	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.246.519,54	2.246.514,95		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	2.234,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		2.234,59	2.234,59		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	4.230,35	256.170,14	233.087,75	262.581,86	264.130,84
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		412.319,81	141.579,88		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da Istituto tessile/cassa	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		800.000,00	800.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	154.143,92	1.169.300,00	1.163.600,00	1.179.300,00	1.179.300,00
	previsione di competenza di cui già impegnato		8.400,00	8.400,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		1.169.300,00	1.155.200,00	1.179.300,00	1.179.300,00
TOTALE TITOLI		790.350,83	13.391.611,53	13.241.143,60	8.045.514,75	6.727.468,80
	previsione di competenza di cui già impegnato		552.446,02	1.405.038,51	122.104,59	33.182,13
	di cui fondo pluriennale vincolato		52.842,24	4.896,93	4.636,93	4.636,93
	previsione di cassa		12.281.163,15	11.773.217,78		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		790.350,83	13.391.611,53	13.241.143,60	8.045.514,75	6.727.468,80
	previsione di competenza di cui già impegnato		552.446,02	1.405.038,51	122.104,59	33.182,13
	di cui fondo pluriennale vincolato		52.842,24	4.896,93	4.636,93	4.636,93
	previsione di cassa		12.281.163,15	11.773.217,78		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati, possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate, prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il prospetto seguente mostra la destinazione sintetica del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti:

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2020	2021	2022
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	92.842,24	4.696,93	4.696,93
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	459.603,78	0,00	0,00
Totale		552.446,02	4.696,93	4.696,93

Il prospetto che segue, invece, mostra i criteri di formazione del Fondo Pluriennale Vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita:

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	552.446,02	4.696,93	4.696,93
Uscite			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	4.696,93	4.696,93	4.696,93

L'organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Il prospetto che segue riporta i flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	692.625,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.764.207,44
2	Trasferimenti correnti	630.266,77
3	Entrate extratributarie	1.633.286,32
4	Entrate in conto capitale	1.815.802,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	342.162,03
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.180.000,00
	TOTALE TITOLI	7.585.724,77
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.258.350,62

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	3.915.089,15
2	Spese in conto capitale	2.246.314,06
3	Spese per incremento attività finanziarie	2.234,59
4	Rimborso di prestiti	141.579,98
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.197.000,00
	TOTALE TITOLI	7.702.217,78
	SALDO DI CASSA	556.132,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di Revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2020 comprende la cassa vincolata per € 47.457,94.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra "residui + previsione di competenza" e "previsione di cassa" è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	692.625,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	296.037,05	1.975.908,00	2.271.945,05	1.764.207,44
2	Trasferimenti correnti	137.945,78	903.812,39	1.041.758,17	630.286,77
3	Entrate extratributarie	485.508,60	1.759.881,95	2.245.390,55	1.633.286,32
4	Entrate in conto capitale	524.295,31	10.860.295,24	11.384.590,55	1.815.802,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	252.162,13	90.000,00	342.162,13	342.162,03
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.107,39	1.180.800,00	1.195.907,39	1.180.000,00
	TOTALE TITOLI	1.711.056,26	17.570.697,58	19.281.753,84	7.565.724,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.711.056,26	17.570.697,58	19.281.753,84	8.259.350,62

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	594.450,37	4.367.275,07	4.961.725,44	3.915.069,15
2	Spese In Conto Capitale	35.302,20	11.661.980,78	11.697.282,98	2.246.314,08
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	2.234,59	-	2.234,59	2.234,59
4	Rimborso Di Prestiti	4.230,35	233.087,75	237.318,10	141.579,98
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	200.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	154.143,32	1.180.800,00	1.334.943,32	1.197.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	790.360,83	16.243.143,60	17.033.504,43	7.702.217,78
	SALDO DI CASSA				556.132,84

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			592.625,95		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		92.842,24	4.698,93	4.698,93
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.639.802,34	4.188.371,75	4.187.571,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.567.275,07	3.991.405,05	3.981.058,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammor. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		239.087,76	262.661,88	264.130,64
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			132.081,76	-52.919,25	-52.919,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	58.890,00	58.890,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		132.081,76	5.971,75	5.971,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		120.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		459.803,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.950.295,24	1.975.146,07	755.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	58.890,00	58.890,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		50.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		132.081,76	5.971,75	5.971,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		11.661.869,78	1.822.227,82	202.981,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-90.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relativo a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		50.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente (*)	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Rimborso consultazione elettorali e referendarie locali	31.850,00	31.850,00	31.850,00
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	47.791,00	22.700,00	22.700,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	14.770,00	14.504,00	14.504,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	94.411,00	69.054,00	69.054,00

(*) N.B. Nella tabella le entrate sono valorizzate al netto del relativo FCDE.

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazione elettorali e referendarie locali	31.850,00	31.850,00	31.850,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
Totale	31.850,00	31.850,00	31.850,00

La Nota Integrativa

La Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (*Piano Triennale dei Lavori Pubblici, Programmazione Fabbisogni del Personale, Piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc...*).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11_2020 del 12/05/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1) Programma Triennale Lavori Pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

2) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

3) Programmazione Triennale Fabbisogni del Personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 04_2020 in data 16/04/2020, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, nel parere del DUP.

5) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di

finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (comma 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha abolito dall'anno d'imposta 2020 l'addizionale comunale all'imposta sul Reddito delle Persone Fisiche.

Nell'anno d'imposta 2019, invece, l'ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota unica in misura dello 0,4%, con una soglia di esenzione per redditi fino a € 8.000.

Il gettito stimato per l'addizionale all'IRPEF, che riguarda pertanto il saldo anno 2019, oltreché eventuali ritardi nei pagamenti e/o accertamenti di anni precedenti, è il seguente:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Add. Comunale Irpef	245.700,00	15.700,00	15.700,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020):

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	725.000,00	705.000,00	705.000,00

L'Ente ha approvato le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta *non* oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2020.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine indicato all'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	511.500,00	511.500,00	511.500,00

In particolare per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 511.500,00, con un aumento di € 21.297,59 rispetto alle previsioni definitive 2018 (ultimo rendiconto, € 490.202,41), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019. Provvederà entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.

Altri Tributi ComunaliTASI

Il gettito stimato per la TASI, riguardante ritardi nei pagamenti e/o accertamenti di anni precedenti, è il seguente:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TASI	3.000,00	2.000,00	2.000,00

ICI

Il gettito stimato per la ICI, riguardante ritardi nei pagamenti e/o accertamenti di anni precedenti, è il seguente:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	5.166,00	0,00	0,00

Oltre all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA);
- Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP).

Il gettito stimato per "ICP + DPA", è il seguente:

Tributo	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP + DPA	6.500,00	6.500,00	6.500,00
COSAP	19.500,00	19.500,00	19.500,00
Totale	26.000,00	26.000,00	26.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI				5.166,00		
IMU	45.006,82		65.000,00	20.000,00		
TASI	3.043,21		4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	101,34		400,00	700,00	700,00	700,00
TARI			40.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	48.151,37	0,00	109.400,00	47.866,00	22.700,00	22.700,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	75,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	43.351,85	0,00	43.351,85
2019 (assestato)	92.000,00	78.900,00	13.100,00
2020 (previsione)	113.000,00	0,00	113.000,00
2021 (previsione)	90.000,00	58.890,00	31.110,00
2022 (previsione)	90.000,00	58.890,00	31.110,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1, comma 460, e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.230,00	5.496,00	5.496,00
Percentuale fondo (%)	26,15%	27,48%	27,48%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 7.385,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30/04/1992 n. 285);

- € 0,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30/04/1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 32 in data 28/04/2020 la somma di € 14.770,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato € 3.692,50 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per € 7.385,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per € 0,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	81.200,00	90.000,00	90.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	81.200,00	90.000,00	90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.045,00	2.229,80	2.229,80
Percentuale fondo (%)	2,52%	2,48%	2,48%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	109.500,00	168.331,88	65,05%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	4.000,00	29.331,65	13,64%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	1.000,00	56.651,50	1,77%
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	33.000,00	52.331,43	63,06%
Totale	147.500,00	306.646,46	48,10%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	109.500,00	0,00	109.500,00	0,00	109.500,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	4.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	0,00
TOTALE	147.500,00	0,00	153.500,00	0,00	153.500,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 28/04/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,10%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLO Correnti	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	608.140,68	580.170,93	580.170,93
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	133.847,42	137.692,30	138.986,05
103 Acquisto di beni e servizi	2.603.012,68	2.385.572,00	2.382.472,00
104 Trasferimenti correnti	459.301,46	403.586,00	403.586,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	167.742,52	180.755,08	173.720,21
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	80.000,00	28.400,00	28.400,00
110 Altre spese correnti	295.230,31	265.238,74	273.713,10
Totale	4.367.275,07	3.981.405,05	3.981.056,29

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio precedente la fusione 2013/2015

(art. 1, comma 450, della Legge n. 190/2014), pari ad € 633.528,21, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

La spesa indicata comprende l'importo di € 22.642,11 nell'esercizio 2020, di € 22.642,11 nell'esercizio 2021 e di € 22.642,11 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2013/2015 Triennio antecedente fusione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	538.625,00	560.342,48	580.162,42	580.162,42
Spese macroaggregato 103	2.223,03	85.262,00	61.900,00	61.900,00
Irap macroaggregato 102	34.282,36	38.172,10	38.172,10	38.172,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-9.936,55	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare personale comandato	88.086,34	13.100,00	13.100,00	13.100,00
Totale spese di personale (A)	653.280,18	696.876,58	693.334,52	693.334,52
(-) Componenti escluse (B)	19.751,97	74.978,41	72.170,11	72.170,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	633.528,21	621.898,17	621.164,41	621.164,41

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio precedente la fusione 2013/2015 che era pari ad € 633.528,21.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'ente non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In merito ai criteri effettivamente adottati dall'Ente per la determinazione del FCDE, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata (applicando all'importo complessivo degli

stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate) dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimenti ammessi, e cioè:
 - 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
 - 2) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - 3) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio);
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie;
- determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, è stata invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali. In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio).

La composizione sintetica del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta dal seguente quadro di riepilogo:

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022
Tributi a perequazione	39.075,00	41.076,50	41.076,50
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	42.630,00	44.762,99	44.762,99
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	81.705,00	85.839,49	85.839,49

Per quanto riguarda le informazioni di dettaglio, ovvero la suddivisione del fondo per titoli, gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	536.666,00	25.114,26	39.075,00	13.960,74	7,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	316.700,00	26.009,52	42.630,00	16.620,48	13,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.849.295,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	10.702.661,24	51.123,78	81.705,00	30.581,22	0,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	853.366,00	51.123,78	81.705,00	30.581,22	9,57%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.849.295,24	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	511.500,00	23.936,57	41.076,50	17.139,93	8,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	284.500,00	27.253,83	44.762,99	17.509,16	15,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.467.146,07	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	2.263.146,07	51.190,40	85.839,49	34.649,09	3,79%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	796.000,00	51.190,40	85.839,49	34.649,09	10,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.467.146,07	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	511.500,00	23.936,57	41.076,50	17.139,93	8,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	284.500,00	27.253,83	44.762,99	17.509,16	15,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	848.900,00	51.190,40	85.839,49	34.649,09	10,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	796.000,00	51.190,40	85.839,49	34.649,09	10,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	62.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente (95% per l'anno 2020, 100% per l'anno 2021 e 100% per l'anno 2022).

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 79, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020).

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20 "Fondi e Accantonamenti", programma 1 "Fondo di riserva", titolo 1 "Spese correnti", macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2020: € 47.237,99, pari all' 1,08% delle spese correnti;
- anno 2021: € 23.611,93, pari allo 0,59% delle spese correnti;
- anno 2022: € 32.086,29, pari allo 0,81% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (*gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamento 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022
Fondo rischi per spese legali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	742,39	742,39	742,39
Fondo rinnovi contrattuali al personale dipendente	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altro	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Alianazioni patrimoniali accantonamento quota 10%	40.143,00	0,00	0,00
Totale	64.885,39	24.742,39	24.742,39

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3, del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, di € 47.237,99, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le società di cui l'Ente detiene partecipazioni:

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
FONTANONI SRL	20.000,00	6.666,67	33,33 %
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	33.000.000,00	74.245,53	0,22 %
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL	100.000,00	1.640,00	1,60 %
IDRO-RE SRL	50.000,00	50.000,00	100,00 %
Totale		132.552,20	

Denominazione: FONTANONI SRL
 Tipo di legame: Partecipata (AP_BIV.1b)
 Attività svolta: Produzione e commercializzazione di energia elettrica

Denominazione: VALLE CAMONICA SERVIZI SRL
 Tipo di legame: Partecipata (AP_BIV.1b)
 Attività svolta: Gestione e sviluppo dei seguenti ambiti di servizio pubblico locale: gas naturale, rifiuti, acqua, energia e pubblica illuminazione.

Denominazione: SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL
 Tipo di legame: Partecipata (AP_BIV.1b)
 Attività svolta: Gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili e industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Denominazione: IDRO-RE SRL
 Tipo di legame: Controllata (AP_BIV.1a)
 Attività svolta: Produzione e commercializzazione di energia elettrica

Tutti i suddetti organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna delle predette società partecipate, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

In merito alla Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune, contenente il programma di valutazione del rischio aziendale (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016), si fa presente che per la società Idro-RE (ovvero l'unica società controllata), essendo stata acquisita soltanto alla fine del 2018, il 1° bilancio che sarà approvato è quello relativo all'anno 2019, e, pertanto, con questo verrà approvato il programma di valutazione del rischio aziendale.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

La partecipazioni che risulta da dismettere è quella detenuta nella società "Fontanoni Srl", partecipata al 33,3%, la cui messa in liquidazione, da effettuarsi entro il 31/12/2020, è riconducibile alle seguenti motivazioni:

- società priva di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2 lettera b, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175);

- società che, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro (art. 20, comma 2 lettera d, e art. 26, comma 12-quinquies, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28/04/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 (in corso di trasmissione).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		120.000,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		459.603,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-8.00	(+)		10.050.205,24	1.875.140,07	555.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	58.890,00	58.890,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		90.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		182.001,76	5.971,75	5.971,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		11.061.980,78	1.822.227,82	502.981,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-90.000,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (comma 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31/12)		2020	2021	2022
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	5.629.901,18	5.401.133,78	5.138.561,90
Accensione	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso	(-)	233.087,75	262.581,88	264.130,64
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	4.320,35	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		5.401.133,78	5.138.561,90	4.874.421,26

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	187.242,52	180.255,08	173.228,21
Quota capitale	233.087,75	262.581,88	264.130,64
Totale fine anno	420.330,27	442.836,96	437.358,85

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022
Interessi passivi	187.242,52	180.255,08	173.228,21
entrate correnti	3.968.509,98	4.239.216,56	4.639.602,34
% su entrate correnti	4,72%	4,25%	3,73%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 160/2019 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il Piano Triennale dei Lavori Pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 160/2019 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019;

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del Piano dei Conti Integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 160/2019;

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Giuseppe Dell'Erba

